



**BIERRECHIMICA**

AZIENDA CON  
SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO  
QUALITÀ AMBIENTE  
ISO 9001:2015  
ISO 14001:2015  
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY



## Scheda di sicurezza

### POLICLORURO DI ALLUMINIO SOLUZIONE 18%

Scheda di sicurezza del 20/4/2023, revisione 3

#### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della sostanza:

Nome commerciale: POLICLORURO DI ALLUMINIO SOLUZIONE 18%

Numero CAS: 1327-41-9

Numero EC: 215-477-2

Numero REACH: 01-2119531563-43-XXXX

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Coagulante inorganico

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Bierre Chimica srl via Canfora 59/61 - 84084 FISCIANO (SA)

Tel: 089.82.01.464 - Fax: 089.82.01.469

089.87.92.07

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

sviluppoericerca@bierrechimica.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)


Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

Centro Antiveleni - Unità degli Studi di Messina (c/o Facoltà di Farmacia) - Tel. 090/6764059

#### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 **Attenzione, Met. Corr. 1, Può essere corrosivo per i metalli.**

 **Pericolo, Skin Corr. 1A, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.**

 **Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.**

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Gravemente irritante per gli occhi. Rischi di lesioni oculari gravi

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:





BIERRECHIMICA

AZIENDA CON  
SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO  
QUALITÀ AMBIENTE  
ISO 9001:2015  
ISO 14001:2015  
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

## Scheda di sicurezza

### POLICLORURO DI ALLUMINIO SOLUZIONE 18%

#### Pericolo

##### Indicazioni di pericolo:

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

##### Consigli di prudenza:

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

##### Disposizioni speciali:

Nessuna

##### Contiene:

POLIIDROSSICLORURO DI ALLUMINIO

##### Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

#### 2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

##### Altri pericoli:

Nessun altro pericolo



## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

N.A.

### 3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
$\geq 15\%$ - $< 20\%$	POLIIDROSSICLORURO DI ALLUMINIO	CAS: 1327-41-9 EC: 215-477-2 REACH No.: 01-21195315 63-43-XXXX	 2.16/1 Met. Corr. 1 H290  3.3/1 Eye Dam. 1 H318

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.



**BIERRECHIMICA**

AZIENDA CON  
SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO  
QUALITÀ AMBIENTE  
ISO 9001:2015  
ISO 14001:2015  
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

## **Scheda di sicurezza**

### **POLICLORURO DI ALLUMINIO SOLUZIONE 18%**

- In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.
- In caso di contatto con gli occhi:  
In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.  
Proteggere l'occhio illeso.
- In caso di ingestione:  
NON indurre il vomito.
- In caso di inalazione:  
Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.
- 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati  
Nessuno
- 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali  
In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).  
Trattamento:  
In caso di contatto con gli occhi, risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.  
In caso di contatto con la pelle: togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.  
Lavare immediatamente con abbondante corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette. Consultare un medico.

---

#### **SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**

- 5.1. Mezzi di estinzione  
Mezzi di estinzione idonei:  
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela  
Sostanza o miscela corrosiva per i metalli.  
In caso di incendio possono liberarsi vapori di acido cloridrico.  
Prodotti di combustione pericolosi:  
Acido cloridrico.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi  
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.  
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.  
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

#### **SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza  
Indossare i dispositivi di protezione individuale.  
Spostare le persone in luogo sicuro.  
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali  
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.  
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.



**BIERRECHIMICA**

AZIENDA CON  
SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO  
QUALITÀ AMBIENTE  
ISO 9001:2015  
ISO 14001:2015  
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

## **Scheda di sicurezza**

### **POLICLORURO DI ALLUMINIO SOLUZIONE 18%**

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

#### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Contenere ed assorbire il versamento con materiale assorbente inerte (sabbia, terra, vermiculite, farina fossile).

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona interessata recuperando le acque utilizzate ed eventualmente inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

#### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

### **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

#### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

#### **7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Tenere lontano da fonti di calore

Stoccare lontano da materiali incompatibili

Prodotto stabile per almeno 6 (sei) mesi, nelle normali condizioni di stoccaggio.

Conservare nei contenitori originali.

Tenere separato da basi forti.

Materiali adatti all'imballaggio: contenitori in plastica, acciaio resistente agli acidi o con copertura interna resistente, titanio.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Vedere la sottosezione 10.5

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati. Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute o urti. Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

#### **7.3. Usi finali particolari**

Nessun uso particolare

---

### **SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale**

#### **8.1. Parametri di controllo**

POLIDROSSICLORURO DI ALLUMINIO - CAS: 1327-41-9

MAK - TWA: 2 mg/m<sup>3</sup>

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

## Scheda di sicurezza

### POLICLORURO DI ALLUMINIO SOLUZIONE 18%

N.A.

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Protezione della pelle:

Indumenti protettivi per agenti chimici.

Protezione delle mani:

PVC (cloruro di polivinile).

NR (gomma naturale, lattice naturale).

Indossare guanti in gomma approvati secondo lo standard EN374

Protezione respiratoria:

Non necessaria per il normale utilizzo

In caso di formazione di vapori o di aerosol, usare un respiratore con un filtro approvato con una efficienza di almeno il 90%.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare lo sversamento in fogna o in corsi d'acqua

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	N.A.	--	--
Odore:	inodore	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	-10°C	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	Non Rilevante	--	--
Infiammabilità:	N.A.	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	1,5	--	Soluzione 1% a 20°C: pH 4,2
Viscosità cinematica:	N.A.	--	--
Idrosolubilità:	Miscibile in tutte le proporzioni	--	--
Solubilità in olio:	Insolubile	--	--

## Scheda di sicurezza

### POLICLORURO DI ALLUMINIO SOLUZIONE 18%

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	1.25 - 1.35	--	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

#### 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Viscosità:	30-50 mPa.s	--	--

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Agenti ossidanti

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Evitare il contatto con metalli poichè esplica azione corrosiva con sviluppo di idrogeno (gas infiammabile)

### 10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, da materiali e sostanze incompatibili.

### 10.5. Materiali incompatibili

Basi.

Metalli.

Agenti riducenti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione può provocare esalazioni di gas di acido cloridrico.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

POLICLORURO DI ALLUMINIO SOLUZIONE 18% - CAS: 1327-41-9

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi Positivo

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

POLIIDROSSICLORURO DI ALLUMINIO - CAS: 1327-41-9

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 2000

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto = 2000

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Coniglio = 5000

## Scheda di sicurezza

### POLICLORURO DI ALLUMINIO SOLUZIONE 18%

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2020/878 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

#### 11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

---

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

#### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

POLICLORURO DI ALLUMINIO SOLUZIONE 18% - CAS: 1327-41-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.084 mg/l - Durata h: 96 - Note: pH 5

POLIIDROSSICLORURO DI ALLUMINIO - CAS: 1327-41-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 1.39 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.24 mg/l - Durata h: 48

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

POLICLORURO DI ALLUMINIO SOLUZIONE 18% - CAS: 1327-41-9

Biodegradabilità: Per i sali di metalli inorganici il concetto di biodegradabilità non è generalmente applicabile.

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

POLICLORURO DI ALLUMINIO SOLUZIONE 18% - CAS: 1327-41-9

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile

#### 12.4. Mobilità nel suolo

POLICLORURO DI ALLUMINIO SOLUZIONE 18% - CAS: 1327-41-9

Mobilità nel suolo: La sostanza è immobile nel suolo quando il pH è superiore a 5,5.

Mobilità nel suolo: In generale, la solubilità e la mobilità dell'alluminio nel suolo sono più elevate quando il suolo è ricco di sostanze organiche capaci di formare complessi alluminio-organici e quando il pH è basso, come nelle zone soggette a piogge acide o in caso

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

#### 12.7. Altri effetti avversi

Nessuno



**BIERRECHIMICA**

AZIENDA CON  
SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO  
QUALITÀ AMBIENTE  
ISO 9001:2015  
ISO 14001:2015  
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

## **Scheda di sicurezza**

### **POLICLORURO DI ALLUMINIO SOLUZIONE 18%**

---

#### **SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

##### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

##### **Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:**

I residui del prodotto sono da considerarsi rifiuti speciali pericolosi.

La pericolosità dei prodotti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

---

#### **SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**

##### **14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR-Numero ONU: 3264

IATA-Numero ONU: 3264

IMDG-Numero ONU: 3264

##### **14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

ADR-Shipping Name: LIQUIDO INORGANICO, CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.  
(ALLUMINIO CLORURO, BASICO)

IATA-Nome di Spedizione: LIQUIDO INORGANICO, CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.  
(ALLUMINIO CLORURO, BASICO)

IMDG-Nome di Spedizione: LIQUIDO INORGANICO, CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.  
(ALLUMINIO CLORURO, BASICO)

##### **14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR-Classe: 8

ADR-Label: 8

IATA-Classe: 8

IATA-Label: 8

IMDG-Classe: 8

##### **14.4. Gruppo d'imballaggio**

ADR-Packing Group: III

IATA-Packing group: III

IMDG-Packing group: III

##### **14.5. Pericoli per l'ambiente**

##### **14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): E

IMDG-Nome di Spedizione: LIQUIDO INORGANICO, CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.  
(ALLUMINIO CLORURO, BASICO)

##### **14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

N.A.

---

#### **SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

##### **15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)



## Scheda di sicurezza

### POLICLORURO DI ALLUMINIO SOLUZIONE 18%

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

## SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A



BIERRECHIMICA

AZIENDA CON  
SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO  
QUALITÀ AMBIENTE  
ISO 9001:2015  
ISO 14001:2015  
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

## Scheda di sicurezza

### POLICLORURO DI ALLUMINIO SOLUZIONE 18%

Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
------------	-------	------------------------------------

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Met. Corr. 1, H290	Sulla base di prove sperimentali
Skin Corr. 1A, H314	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.



**BIERRECHIMICA**

AZIENDA CON  
SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO  
QUALITÀ AMBIENTE  
ISO 9001:2015  
ISO 14001:2015  
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY

## **Scheda di sicurezza**

### **POLICLORURO DI ALLUMINIO SOLUZIONE 18%**

RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).